



**Oggetto: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto del Parco eolico denominato “Badia del Vento” della potenza di 29,4 MW composta da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nel comune di Badia Tedalda (AR). procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale Proponente: F.E.R.A Srl Contributo istruttorio.**

REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA  
*Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica  
Opere pubbliche di interesse strategico  
regionale*

**1. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO** R.D. 1775/1933, D.P.G.R.T. 61R/2016 - R.D. 523/1904, D.P.G.R.T. 42/2018 - D.P.G.R.T. 60/R/2016, D.P.G.R. 5/R/2020

**2. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE:**

*componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo;*

il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 7 aerogeneratori di grande taglia, disposti lungo il crinale di confine tra la Toscana e l'Emilia Romagna, che partendo da ovest, si snoda da Poggio Val d'Abeto, passando per il Monte Loggio fino ad arrivare al crinale intorno al Monte Faggiola, a sud-est.

L'area, collocata nelle immediate vicinanze del confine regionale con l'Emilia-Romagna, si sviluppa per una lunghezza di circa 2.950 m e una quota compresa fra 1045 m s.l.m. e 1147 m s.l.m., che, per le caratteristiche orografiche del terreno e per la direzione prevalente dei venti, risulta essere quella ottimale.

L'impianto eolico in progetto immetterà energia elettrica nella Rete Elettrica Nazionale mediante nuova cabina di consegna, realizzata e gestita dalla società proponente FERA Srl, da collocarsi in posizione adiacente alla nuova Stazione Elettrica progettata e gestita da TERNA Spa, nel Comune di Badia Tedalda (AR). Le nuove strutture quindi saranno collocate in un'area pianeggiante non distante dalla Stazione elettrica esistente di proprietà di E-distribuzione e collocata in prossimità della SP258, poco distante dal centro abitato di Badia Tedalda.

I due elettrodotti interrati, in uscita dal parco eolico, si sviluppano lungo percorsi e strade esistenti e giungono fino all'area della nuova Stazione Elettrica TERNA dove è prevista la realizzazione della Cabina di Consegna FERA per l'allaccio del parco eolico a progetto, l'area si colloca non distante dalla SE esistente di proprietà E-distribuzione, nel Comune di Badia Tedalda (AR).

Tali cavidotti interferiscono con il reticolo idrografico in 3 punti evidenziati nella tav. 37 plan\_el. Nello specifico:



N attravers.	EPSG:3003 X	EPSG:3003 Y	Codice LR 79/2012	Denominazione
1 cavidotto	1754658.68	4849305.22	AV2634	Fosso dei Macanni
2 cavidotto	1755456.06	4847388.26	AV3751	Fosso del Pozzo
3 cavidotto	1755874.26	4846417.77	AV3824	Fiume Marecchia

Vengono proposte 3 soluzioni per l'attraversamento dei corsi d'acqua con cavidotti come segue:

1. cavidotti MT alloggiati all'interno di un bauletto in cls di 30 cm posto ad una profondità di circa 60 cm dal piano stradale
2. cavidotti MT alloggiati all'interno di tubo in acciaio zincato staffato alla spalletta laterale del ponte interessato dall'attraversamento;
3. cavidotti MT alloggiati all'interno di un bauletto in cls di 30 cm posto ad una profondità di circa 80 cm dal fondo alveo;

L'accesso al sito avviene tramite la nuova viabilità extraparco e infraparco, utilizzando in prevalenza tracciati e percorsi esistenti e dall'analisi della Planimetria Viab\_extB si deduce l'attraversamento con tale viabilità del fosso AV2634 in corrispondenza della sezione 19, senza che se ne faccia menzione nei vari elaborati.

N attravers.	EPSG:3003 X	EPSG:3003 Y	Codice LR 79/2012	Denominazione
4 stradale	1754659.60	4849311.71	AV2634	Fosso dei Macanni

Ciò premesso con riferimento al R.D. 523/1904, D.P.G.R.T. 60/R/2016 e D.P.G.R.T. 42/R/2018, tenuto conto che il progetto, a conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica, sarà oggetto fra le altre anche del rilascio dell'autorizzazione e concessione idraulica per gli attraversamenti sopra richiamati, si rende necessario integrarlo con:

- relazione illustrativa, planimetrie e sezioni di dettaglio in scala tale da fornire indicazioni particolareggiate sulle modalità di realizzazione con rappresentazione dello stato di fatto, di progetto e sovrapposto oltre alla documentazione fotografica di ogni singolo attraversamento corredata da schema planimetrico con indicazione dei punti di ripresa estesa anche all'ambiente circostante in modo da consentire una corretta valutazione dell'interferenza in rapporto al contesto;
- versamento delle spese di istruttoria pari a € 100,00 da effettuarsi con bonifico sul conto IBAN: IT 89 0 07601 02800 001031575820 intestato a Regione Toscana indicando nella causale: "Oneri istruttori D.P.G.R.T. 60/R/2016 procedimento PAUR Badia al Vento";

Il proponente dovrà tenere presente che qualora fosse prescelto l'attraversamento in subalveo dei corsi d'acqua, lo stesso dovrà essere previsto ad una profondità minima di 1,50 m dal fondo alveo, salvo documentata richiesta di deroga.

Inoltre, fermo restando la necessità del rilascio della concessione, nel caso di adeguamento dell'attraversamento stradale del fosso AV2634 per renderlo idoneo al passaggio dei mezzi, lo



stesso dovrà essere realizzato nel rispetto delle NTC 2018 e della sua Circolare applicativa (vedasi punto 5.1.2.3).

Infine, considerato che è previsto l'allargamento del sedime stradale almeno per un'ampiezza di 5,00 m e da quello che si può desumere da alcune planimetrie di progetto (v. ad es. 036PPE\_ct), questo potrebbe interferire con la fascia di pertinenza idraulica del Fosso Fossatone (4), il proponente è tenuto ad integrare, in tale evenienza, quanto già presentato con planimetrie e sezioni con rappresentazione dello stato di fatto, di progetto e sovrapposto in corrispondenza di tali interferenze.

Tenuto inoltre conto del parere rilasciato dal Comune di Badia Tedalda in merito alla necessità di una variante urbanistica, si rappresenta che il progetto dovrà essere corredato, per le opere oggetto di variante (da definire con l'Amministrazione comunale), da una relazione di fattibilità redatta ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 e relativo allegato tecnico approvato con D.G.R. n. 31 del 20/01/2020.

Come già indicato anche dal Comune, si chiede inoltre di produrre una relazione geologica e geotecnica di maggior dettaglio, tenuto conto che il progetto definitivo sarà oggetto all'interno del PAUR del rilascio del permesso a costruire. A tale proposito si rappresenta che le opere in progetto dovranno essere ubicate sulla carta del PAI Marecchia Conca versione aggiornata, scaricabile dal sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Po, e che dovrà essere verificata la fattibilità degli interventi nei confronti degli artt.16 e 17 delle norme tecniche del PAI. A tale proposito dovranno essere eseguite, già in questa sede, adeguate indagini geognostiche in sito con prelievo di campioni indisturbati per la parametrizzazione delle coltri detritiche e di frana (con parametri di picco e residui) e mediante rilievo geomeccanico per le aree interessate da roccia affiorante. Tali indagini dovranno permettere una adeguata ricostruzione litostratigrafica di tutte le aree oggetto di intervento (pale eoliche, stazione elettrica, tratti di nuova viabilità o di adeguamento della viabilità esistente) e dovranno consentire l'effettuazione di adeguate verifiche di stabilità sia nelle fasi di scavo che di progetto (tenuto conto della messa in opera di riporti con spessori anche consistenti). A tale proposito si rappresenta che in conformità alle NTC 2018 deve essere assunto nelle verifiche di stabilità un  $\gamma_r = 1.2$  in condizioni sismiche e per i fronti di scavo (anziché 1 come nella attuale relazione) Si raccomanda inoltre in tali verifiche di tenere conto di un adeguato grado di saturazione delle coltri detritiche.

### 3. CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra si chiedono pertanto integrazioni.

Ref. Per l'istruttoria  
geol. Marianna Zenone 0554382670  
geol. Antonella Bellotti 0554387620

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile  
Ing. Leandro Radicchi